

Economia

La mobilitazione

Accertatori della sosta in sciopero il 3 maggio

Per il 3 maggio prossimo è stato indetto uno sciopero da Usb Lavoro privato di quattro ore per il personale del reparto sosta di Tper. La mobilitazione coinvolgerà soltanto il personale addetto all'area sosta e mobilità di Tper, ma saranno garantite le prestazioni di prevenzione e accertamento delle violazioni nei tre turni della mattina e nei tre turni pomeridiani. Per effetto dello sciopero, gli sportelli Tper di via San Donato 25, che si occupano del rilascio di contrassegni per le aree regolamentate dal piano Sosta, potranno essere chiusi o subire una riduzione dei servizi nel corso dell'intera giornata. L'iniziativa non coinvolge il personale viaggiante di Tper: pertanto venerdì prossimo i servizi di bus e treni Tper saranno regolarmente in funzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regolari i servizi bus e treni Tper saranno in funzione regolarmente nonostante lo sciopero

Conserve Italia contro gli sprechi lancia un software salva-acqua

Attraverso app e mappe gli agricoltori ridurranno i consumi nei campi

Conserve Italia, consorzio cooperativo di San Lazzaro di Savena leader nella trasformazione alimentare e noto in tutta Italia per aver acquisito marchi storici come Cirio, Valfurra e Yoga, entra nell'Industria 4.0 e lancia un sistema pilota per ridurre lo spreco di acqua nell'irrigazione dei campi coltivati a pomodoro, fagiolo, pisello e mais dolce. La sperimentazione, prima in Italia, punta a ridurre fino al 7% il consumo idrico e a offrire agli agricoltori un modello ecosostenibile da imitare. Pensato in collaborazione con l'Università di Milano e co-finanziato dal piano di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, è un progetto di innovazione agro-nomica della durata triennale di cui si vedranno i primi frutti entro il 2019.

«La riduzione del consumo di acqua in agricoltura — sottolinea il direttore generale di Conserve Italia, Pier Paolo Rosetti — è un obiettivo sul quale lavoriamo da tempo: avendo il vantaggio di essere una cooperativa, possiamo avere, attraverso i nostri 14 mila soci

agricoli, il controllo di tutta la filiera a partire dal seme e siamo nella condizione ideale per migliorare i nostri livelli di sostenibilità sin dall'inizio del processo produttivo». «Crediamo fortemente che la competitività delle produzioni italiane rispetto al mercato

globale — aggiunge Rosetti — passi anche attraverso una maggiore attenzione all'uso delle limitate risorse ambientali». Ma come sarà possibile ridurre il consumo idrico durante il processo di irrigazione? «Semplice, applicando le nuove tecnologie a un settore

tradizionale come l'agricoltura — spiega Stefano Moretti, referente del progetto e responsabile sperimentazione dell'ufficio agricolo di Conserve Italia —. In collaborazione con Roberto Confalonieri, agronomo dell'Università di Milano, è stato ideato un software gestionale che, attraverso app scaricate su smartphone e mappe satellitari, stiamo già applicando in tre aziende agricole delle province di Ferrara e Piacenza e che aiuta gli agricoltori, adeguatamente formati, a capire quando irrigare e di quanta acqua necessiti un determinato terreno, per evitare sprechi e consumi eccessivi. Il dispositivo permette inoltre di ridurre l'utilizzo degli agro-farmaci, dei trattamenti fitosanitari e di migliorare il rendimento delle coltivazioni».

L'obiettivo è quello di estendere il software anti-spreco su tutti i 15 mila ettari di orticole gestiti da Conserve Italia e un domani, chissà, alla maggior parte delle aziende agricole italiane.

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Era presidente di Salino-Impregilo

Morto il manager Giovannini

È morto a 64 anni, dopo una malattia, Alberto Giovannini, bolognese, classe 1955, economista «scoperto» da Beniamino Andreatta. Dopo la laurea in Economia a Bologna e un dottorato in Massachussets, cominciò il suo percorso professionale in ambiente accademico come professore di Economia e finanza alla Columbia University. Nel corso degli anni, ha ricoperto diversi incarichi sia a livello accademico, come manager, sia in



contesti di enti come il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale. Membro di numerosi cda, tra cui quelli di ENEL e MTS Spa, dal 2015 era alla guida del gruppo Salini-Impregilo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Custom lancia l'allarme

Invio telematico dei corrispettivi: «8 aziende su 10 non sono pronte»

Non solo fatturazione elettronica. Il 2019 è un anno importante sul fronte dell'adeguamento digitale per aziende, imprese e attività commerciali per diversi motivi. A partire dal primo luglio, infatti, è in arrivo un'altra novità che coinvolgerà, almeno per i primi mesi, soltanto i contribuenti con un volume d'affari superiore ai 400.000 euro. Si tratta dell'invio telematico dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, un adempimento stabilito dall'ultimo decreto fiscale, che dal primo gennaio 2020 diventerà obbligatorio per tutti, a prescindere dal volume d'affari. L'invio avverrà tramite registratore di cassa telematico oppure tramite server RT, previsto per attività con tre o più postazioni di cassa. «In Italia 8 aziende su 10 non si sono ancora organizzate per l'adeguamento al telematico» è però l'allarme lanciato dal Gruppo Custom di Fontevivo, nato in un garage della campagna parmense nel 1992 e oggi leader a livello mondiale per la produzione di soluzioni integrate per retail e non solo. Soluzioni in grado quasi sempre di anticipare i tempi. Per provare a fotografare la situazione attuale, Custom ha effettuato un sondaggio fra gli 82 rivenditori che lavorano col gruppo a livello nazionale (6 in Emilia-Romagna) e i risultati non sono del tutto incoraggianti. Alla domanda «Pochi mesi per adeguare il tuo parco clienti, quanto siete pronti da 1 a 10?», oltre il 20% si dichiara poco pronto al passaggio, mentre a rispondere con un desolante «No» al quesito «Secondo voi gli esercenti che hanno l'obbligo di adeguarsi entro il 30 giugno hanno già pianificato l'attività e ordinato i nuovi apparecchi o gli aggiornamenti?» è quasi l'82%. «Sembra esserci addirittura confusione fra fatturazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi» sottolinea inoltre il gruppo, stimando in circa 1,2 milioni il numero delle realtà chiamate a rispettare il nuovo adempimento con l'Agenzia delle Entrate. Adempimento, fra l'altro, che consente per tutto il 2019 e il 2020 per l'acquisto e l'adattamento di strumenti per la memorizzazione e la trasmissione, un contributo complessivamente pari al 50% della spesa sostenuta, per un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di euro 50 in caso di adattamento, per ogni strumento. A lavoro già da anni per farsi trovare pronti a questa svolta digitale, da Custom Alessandro Pedrazzi, direttore Retail Business Unit, assicura: «Le nostre previsioni ci indicano che entro il 30 giugno si renderà telematico circa il 30% del parco totale ed entro fine anno il restante 70%. Per questo elevato volume di attività, abbiamo pianificato da tempo i nostri investimenti e le nostre operazioni».

La scadenza

Il primo luglio, per chi ha un giro d'affari superiore ai 400 mila euro

La vicenda

● Conserve Italia è il consorzio cooperativo di San Lazzaro di Savena leader nella trasformazione alimentare

● Ha lanciato un sistema pilota per ridurre lo spreco di acqua nell'irrigazione dei campi

● Per raggiungere l'obiettivo è stato ideato un software con app su smartphone e mappe satellitari

Beppe Facchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SURREALIST LEE MILLER

14.03.2019 - 09.06.2019 / Palazzo Pallavicini Via San Felice 24 Bologna

SCATTA UNA FOTO O RITAGLIA QUESTO INVITO
E PRESENTALO ALLA CASSA
AVRAI DIRITTO A € 2 DI SCONTO
VALIDO PER UN INGRESSO

L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRI SCONTI
E NON È UTILIZZABILE AL BOOKSHOP

Orari mostra 11 - 20 orario continuato, la biglietteria chiuderà alle ore 19.00
aperto giovedì, venerdì, sabato e domenica Info: www.palazzopallavicini.com

© Lee Miller Archives, England 2019. All rights reserved

